

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

Regione: Emilia-romagna

Sede: Ravenna

Verbale n. 8 del COLLEGIO SINDACALE del 08/06/2022

In data 08/06/2022 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

CARLO BACCHETTA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

RAFFAELE SCHIAVO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIANLUCA DENTE Presente

Partecipa alla riunione il dott. Alessandro Scalorbi, Direttore UO Bilancio e Flussi Finanziari, il dott. Marco Gregoretti, Dirigente afferente allo staff della Direzione Amministrativa, la dott.ssa Silvia Marzocchi, afferente all'Audit Interno, in staff alla Direzione Amministrativa, in qualità di segretaria del Collegio Sindacale.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Bilancio d'esercizio 2021 – Ultimazione verifiche e completamento della relazione del Collegio Sindacale.
2. Controlli Internal Audit a supporto del Collegio Sindacale. Conclusione lavori.
3. Varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Punto 1. "Bilancio d'esercizio 2021 – Ultimazione verifiche e completamento della relazione del Collegio Sindacale."

Il Collegio in data 31 maggio u.s. ha ricevuto il fascicolo di bilancio completo, ne ha esaminato i contenuti e nell'odierna seduta chiede chiarimenti al dott. Scalorbi. Il Collegio acquisisce in data odierna la delibera n. 187 del Direttore Generale dell'Azienda in cui viene previsto quanto segue:

- Rilevato che il conto del piano dei conti aziendale utilizzato nell'applicativo contabile AREAS per accogliere le donazioni da privati è correlato erroneamente al conto del piano dei conti regionale 0013100101 Altri contributi c/esercizio da privati - voce ministeriale AA0230 Contributi c/esercizio da privati, anziché al conto 2100300101 Erogazioni liberali – voce ministeriale EA0040 Proventi da donazioni e liberalità diverse;
- Considerato che la corretta correlazione con il piano dei conti regionale comporta una modifica dell'esposizione dei dati economici nello schema di Conto Economico previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel modello ministeriale CE di cui al DM 24.05.2019 contenuti nell'ALLEGATO A alla Delibera del Direttore Generale n. 177 del 31/05/2022;
- Ritenuto quindi necessario procedere alla revoca della deliberazione n. 177 del 31/05/2022 ad oggetto "Adozione del bilancio d'esercizio 2021";
- Dato atto che i riallineamenti contabili effettuati non modificano il risultato d'esercizio 2021 dell'Azienda UsI della Romagna pari a 9.532,21 euro.

Viene quindi deliberata per le suddette motivazioni:

- 1) la revoca della deliberazione n. 177 del 31/05/2022 ad oggetto "Adozione del bilancio d'esercizio 2021";
- 2) di dare mandato al Direttore dell'U.O. Bilancio e Flussi Finanziari di modificare la correlazione del conto del piano dei conti aziendale utilizzato nell'applicativo contabile AREAS per accogliere le donazioni da privati associandolo al conto regionale 2100300101 Erogazioni liberali – voce ministeriale EA0040 Proventi da donazioni e liberalità diverse;
- 3) di adottare il Bilancio d'esercizio 2021 della Azienda USL della Romagna che si compone dei documenti di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - ☒ allegato A Bilancio d'esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa;
 - ☒ allegato B Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Direttore Generale;
- 4) di dare atto che il bilancio d'esercizio 2021 della Azienda USL della Romagna rispetta il vincolo di bilancio assegnato alle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1770/2021 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende sanitarie per l'anno 2021".

In considerazione della suddetta delibera, il Collegio acquisisce il fascicolo aggiornato, prende atto delle precisazioni fornite dal Dott. Scalorbi, condividendo la modifica nella correlazione del conto del piano dei conti aziendale utilizzato nell'applicativo contabile AREAS (così da accogliere le donazioni da privati associandolo al conto regionale 2100300101 Erogazioni liberali – voce ministeriale EA0040 Proventi da donazioni e liberalità diverse), procede quindi con il supporto della dott.ssa Marzocchi alla redazione della Relazione al bilancio d'esercizio 2021, allegata al presente verbale.

Punto 2. "Controlli Internal Audit a supporto del Collegio Sindacale. Conclusione lavori."

Il Collegio dà atto di aver acquisito ed esaminato tutti i report messi a disposizione dal team Audit dell'Azienda dai quali non emergono criticità che possano inficiare il giudizio sul Bilancio chiuso al 31/12/2021.

Punto 3. "Varie ed eventuali."

Non vengono trattati ulteriori argomenti.

La seduta viene tolta alle ore 17.10

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

Regione Emilia-romagna

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 08/06/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- il dott. Carlo Bacchetta, Presidente del Collegio Sindacale;
- il dott. Gianluca Dente, Componente del Collegio Sindacale;
- il dott. Raffaele Schiavo, Componente del Collegio Sindacale.

Partecipano alla riunione la dott.ssa Agostina Aimola, Direttrice Amministrativa e il dott. Alessandro Scalorbi, Direttore UO Bilancio e Flussi Finanziari.

E' presente la dott.ssa Silvia Marzocchi, afferente allo staff della Direzione Amministrativa, in qualità di segretaria del Collegio Sindacale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 187

del 08/06/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 08/06/2022

con nota prot. n. 159390 del 08/06/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 9.532,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 8.372,00, pari al 721,8 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 738.418.635,00	€ 724.083.085,00	€ -14.335.550,00
Attivo circolante	€ 625.894.409,00	€ 676.966.964,00	€ 51.072.555,00
Ratei e risconti	€ 1.483.044,00	€ 1.036.435,00	€ -446.609,00
Totale attivo	€ 1.365.796.088,00	€ 1.402.086.484,00	€ 36.290.396,00
Patrimonio netto	€ 419.386.416,00	€ 557.547.498,00	€ 138.161.082,00
Fondi	€ 138.380.398,00	€ 117.446.799,00	€ -20.933.599,00
T.F.R.	€ 19.917.244,00	€ 19.736.355,00	€ -180.889,00
Debiti	€ 787.333.184,00	€ 706.213.445,00	€ -81.119.739,00
Ratei e risconti	€ 778.846,00	€ 1.142.387,00	€ 363.541,00
Totale passivo	€ 1.365.796.088,00	€ 1.402.086.484,00	€ 36.290.396,00
Conti d'ordine	€ 84.052.736,00	€ 97.715.946,00	€ 13.663.210,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 2.513.115.313,00	€ 2.592.929.302,00	€ 79.813.989,00
Costo della produzione	€ 2.472.241.154,00	€ 2.629.131.164,00	€ 156.890.010,00
Differenza	€ 40.874.159,00	€ -36.201.862,00	€ -77.076.021,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.438.988,00	€ -1.125.824,00	€ 313.164,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 15.227.882,00	€ 94.883.425,00	€ 79.655.543,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 54.663.053,00	€ 57.555.739,00	€ 2.892.686,00
Imposte dell'esercizio	€ 54.661.893,00	€ 57.546.207,00	€ 2.884.314,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.160,00	€ 9.532,00	€ 8.372,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 2.497.105.190,00	€ 2.592.929.302,00	€ 95.824.112,00
Costo della produzione	€ 2.624.443.795,00	€ 2.629.131.164,00	€ 4.687.369,00
Differenza	€ -127.338.605,00	€ -36.201.862,00	€ 91.136.743,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -933.221,00	€ -1.125.824,00	€ -192.603,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 78.081.426,00	€ 94.883.425,00	€ 16.801.999,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -50.190.400,00	€ 57.555.739,00	€ 107.746.139,00
Imposte dell'esercizio	€ 56.654.349,00	€ 57.546.207,00	€ 891.858,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -106.844.749,00	€ 9.532,00	€ 106.854.281,00

Patrimonio netto	€ 557.547.498,00
Fondo di dotazione	€ 45.717.710,00
Finanziamenti per investimenti	€ 566.282.221,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 27.386.847,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 5.286.166,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -87.134.978,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 9.532,00

L'utile di € 9.532,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio rimanda agli allegati del Bilancio, con particolare riferimento alla Nota Integrativa ed alla Relazione del Direttore Generale, per gli elementi di dettaglio dei valori al 31 dicembre 2021 e per il supporto informativo relativo alle variazioni analitiche di detti valori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riporta le informazioni sui valori più significativi e sugli elementi che il Collegio ritiene di particolare interesse, oltre a commentare gli scostamenti principali rispetto al bilancio economico preventivo.

Il Collegio prende atto inoltre che il percorso di determinazione dei valori relativi al Bilancio Consuntivo 2021, riflette le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota protocollo 0448793 del 09/05/2022 avente ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci d'esercizio 2021 ed invio al controllo regionale. Scadenze.";

A) VALORE DELLA PRODUZIONE registra un incremento di 95,8 milioni di euro (+3,8%) rispetto a quanto previsto in sede di bilancio economico preventivo, di seguito si riassumono le principali variazioni.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO: i contributi in conto esercizio hanno registrato un incremento di circa 44,1 milioni di euro (+2,1%) rispetto a quanto indicato nel preventivo, la variazione è principalmente dovuta alle seguenti determinanti:

1. all'assegnazione di Euro 38,1 milioni a valere sul 2021 approvata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 822 del 23 maggio 2022;
2. all'assegnazione di Euro 1,3 milioni di contributi finalizzati al sostegno del ruolo dei caregivers, approvata con DGR 1789/2021;
3. all'assegnazione di Euro 1,3 milioni di contributi da Enti Locali a copertura dei costi della gestione associata;
4. all'assegnazione di Euro 977 mila di contributi per le farmacie con DGR 121/2022.

RETTIFICA CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI: in sede di predisposizione del Bilancio preventivo sono state previste le quote di contributi vincolati e finalizzati destinate a finanziare gli investimenti per Euro 626 mila, e le rettifiche di contributi per l'attivazione degli applicativi per la Gestione Risorse Umane (GRU) e per la Gestione Area Amministrativo Contabile (GAAC) per Euro 278 mila.

UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI: l'importo a consuntivo è pari a Euro 27,5 milioni; in questa voce sono rappresentate le quote utilizzate nel corso dell'esercizio dei fondi vincolati regionali e ministeriali assegnati e non utilizzati negli esercizi precedenti, la variazione di 7,4 milioni di Euro rispetto al bilancio preventivo si riferisce principalmente alle quote di contributi inutilizzati per FRNA.

CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI: l'importo a consuntivo è pari a Euro 131,9 milioni di euro con un incremento di 44,7 milioni (+51,2%) rispetto al preventivo dovuto principalmente all'assegnazione di 39,6 milioni di Euro a valere sul 2021 approvata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 822 del 23 maggio 2022.

QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO: l'importo a consuntivo è pari a 36,8 milioni di euro con un incremento di 2,6 milioni (+ 7,6%) rispetto al preventivo, l'aumento è conseguente al ricalcolo degli ammortamenti e relative sterilizzazioni effettuato in sede di chiusura del bilancio di esercizio.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE: rispetto al preventivo, i costi della produzione registrati a consuntivo sono aumentati di 4,7 milioni di euro (+0,2%), mentre rispetto al consuntivo sono aumentati di Euro 156,9 milioni (+6,3%); di seguito si riassumono le principali variazioni.

ACQUISTI DI BENI: l'importo dell'acquisto di beni, rettificato con la variazione delle rimanenze (voce B.10 9,63 milioni), ammonta a 477,5 milioni di euro con un incremento di 5,27 milioni di euro rispetto al bilancio preventivo (+1,12%) dovuto principalmente alla rilevazione delle scorte di reparto al 31 dicembre che era stata stimata al momento della predisposizione del bilancio preventivo. La variazione degli acquisti di beni, rettificata con la variazione delle rimanenze, rispetto al consuntivo 2020, ammonta ad Euro 39,3 milioni (+9%), gli scostamenti più significativi (sempre con riferimento al consuntivo 2020) riguardano:

- l'incremento di costo per farmaci ed emoderivati è di circa 5,7 milioni (+2,4%); l'incremento rispetto al consuntivo 2020 è di 13,9 milioni (+6%);
- dispositivi medici, il cui costo è in riduzione rispetto alla previsione 2021 per circa euro 9,2 milioni (-6,53%), e un decremento rispetto all'anno 2020 per euro 584mila;

ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI: l'andamento dei costi di tale aggregato di spesa registra una variazione in +1,2 milioni di euro rispetto al preventivo (+0,1%) e un incremento di 65,9 milioni rispetto al consuntivo 2020 (+6,9%).

Con riferimento agli acquisti di servizi sanitari per medicina di base, il costo a preventivo e quello a consuntivo sono sostanzialmente in linea. Rispetto al consuntivo 2020 la variazione è di circa +3 milioni di euro (+2,15%).

Per quanto riguarda gli acquisti di servizi sanitari per farmaceutica, si registra una variazione incrementativa rispetto al preventivo di circa 2 milioni (+1,69%) e di 5,5 milioni (+4,64%) rispetto al 2020.

In merito agli acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale, il costo ha registrato un incremento rispetto al preventivo di Euro 3,7 milioni (+3,8%) e di Euro 10,3 milioni (+11,3%) rispetto al consuntivo 2020.

Riguardo agli acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera, il costo registra un decremento rispetto al preventivo di circa Euro 8 milioni (-3%) ed un incremento di Euro 18,8 milioni (+7,96%) rispetto al 2020. L'incremento rispetto all'anno 2020 è da ricondursi principalmente alle seguenti determinanti:

- incremento del fatturato da parte degli Ospedali Privati Accreditati per degenza di alta e non alta specialità +4,7 milioni.

Nell'anno 2020, a causa della pandemia, le strutture private avevano registrato un forte decremento della produzione.

L'incremento è dovuto inoltre alla revisione dei budget per i cittadini residenti che ha comportato un aumento di circa Euro 1,5 milioni di euro. Inoltre, i costi hanno risentito degli incrementi tariffari di cui alla DGR 1875/2020;

- incremento del fatturato degli Ospedali Privati Accreditati per prestazioni erogati a residenti fuori regione +12,6 milioni (tale incremento trova compensazione in apposito ricavo iscritto nel valore della produzione);
- incremento della mobilità passiva per +2,4 milioni, di cui +1,9 milioni infra-regionale, +0,5 extra-regionale.

Con riferimento all'acquisto di prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria la variazione di spesa rispetto al preventivo è pari a +7,7 milioni (+4,4%) e pari a +14,6 milioni rispetto al consuntivo 2020 (+8,7%). Una consistente parte dell'incremento rispetto al consuntivo è da ricondurre alla chiusura del bilancio sociale relativo all'ambito di Rimini ed al conseguente trasferimento dei costi sul bilancio sanitario sotto forma di gestione associata, che presenta un corrispondente ricavo nel valore della produzione di circa Euro 5 milioni.

In relazione alla compartecipazione al personale per attività libero-professionale intramoenia, il costo ha registrato un aumento di Euro 2,1 milioni (15,17%) e di 4,6 milioni di euro (+40,6%) rispetto al consuntivo 2020. Tali incrementi derivano da una forte ripresa dell'attività rispetto all'anno precedente e trovano un corrispondente aumento anche tra i ricavi iscritti a bilancio.

ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI: l'andamento registra una variazione in +0,3 milioni di euro rispetto al preventivo (+0,2%) e un incremento di 20,6 milioni di euro rispetto al consuntivo 2020 (+16%). Tale tipologia di spesa ha risentito fortemente dell'effetto della pandemia da Covid-19 e delle misure messe in campo per il suo contrasto, iniziate nel 2020, a cui si aggiungono nuovi servizi collegati all'attività vaccinale effettuata nel 2021. In particolare, gli incrementi più significativi sono i seguenti:

- Euro 2,8 milioni per costi di lavanolo, per una maggiore frequenza dei cambi di divisa da parte dei dipendenti ed un maggior utilizzo di indumenti barriera e di protezione, con parziale sostituzione dei prodotti monouso. Inoltre, il potenziamento e/o l'avvio di nuove attività legate strettamente alla pandemia, ad esempio l'apertura di numerosi centri vaccinali, ha portato ad un aumento sensibile del personale sanitario e al conseguente incremento nell'utilizzo di vestizioni complete altamente protettive;
- Euro 1,9 milioni per costi di pulizie; anche in questo caso l'aumento è dovuto a standard più elevati relativi alla pulizia e sanificazione degli ambienti, oltre che all'ampliamento delle superfici comprensive dei punti vaccinali aperti sul territorio. da segnalare inoltre, un significativo incremento dei costi correlati alla sanificazione delle auto utilizzate per l'assistenza a domicilio e per le attività delle Unità Speciali di continuità assistenziale;
- Euro 1,8 milioni per costi di stoccaggio presso magazzini a noleggio, l'incidenza sull'intero anno delle risorse aggiuntive per

movimentazioni merci nel magazzino AVR e l'apertura degli hub vaccinali;

- Euro 5,5 milioni per costi di servizi di prenotazione a causa dell'incremento della tariffa del servizio Farmacup, in vigore dal 1° luglio 2021;

- Euro 2,5 milioni per i servizi di check point addetti al controllo degli accessi alle strutture sanitarie aziendali estesi per tutto il 2021, oltre ad un incremento di circa 300 mila euro dei costi della vigilanza presso i punti vaccinali e drive through.

Da ultimo si segnala un incremento del costo delle utenze di circa 3,9 milioni.

COSTI DEL PERSONALE: la gestione è avvenuta in coerenza con la programmazione aziendale, confluita nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP), tenuto conto delle problematiche connesse all'emergenza pandemica in atto, dello sviluppo del piano vaccinale (intrapreso dalla fine del 2020 e sviluppato nel corso del 2021), e nel rispetto dei vincoli normativi.

La Regione, considerate le criticità relative ai finanziamenti statali per la copertura delle esigenze collegate all'emergenza Covid-19 per l'anno 2021 e le incertezze in merito alle risorse disponibili per gli esercizi successivi, ha disposto di procedere in particolare all'approvazione del PTFP con riferimento alla programmazione riferita al 2021.

Il costo complessivo del personale dipendente registra una variazione in aumento di +7,3 milioni (0,9%) rispetto al preventivo, e di 41,5 milioni (+5,3%) rispetto al consuntivo 2020. Rispetto al preventivo, la differenza è sostanzialmente dovuta all'iscrizione della vacanza contrattuale e dell'elemento perequativo, derivanti dal CCNL 2019-2021, tra gli accantonamenti mentre nel consuntivo, gli stessi sono registrati nel costo del personale.

L'incremento di spesa rispetto al 2020 è dovuto principalmente al trascinarsi, sull'intero anno 2021, delle assunzioni relative all'emergenza COVID, oltre alle nuove assunzioni necessarie alla realizzazione del piano vaccinale.

L'aumento è inoltre connesso:

- all'applicazione dell'Art. 1, commi 407 e 408, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021), che ha previsto a decorrere dal 1° gennaio 2021, al fine di valorizzare il servizio della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del SSN, l'aumento nella misura del 27% degli importi annui lordi, comprensivi della tredicesima mensilità, dell'indennità di esclusività prevista in favore dei dirigenti medici, veterinari e sanitari con rapporto di lavoro esclusivo; tale maggiorazione comporta per l'AUSL della Romagna un costo aggiuntivo di oltre 8 milioni di euro;

- all'applicazione della tariffa di Euro 50 per le prestazioni orarie aggiuntive del personale del Comparto da rendersi presso le sedi vaccinali (art. 1, comma 464, della citata Legge n. 178/2020);

- all'incremento dei fondi contrattuali relativi alla Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa in applicazione del CCNL 17.12.2020 (Euro 92.391).

ACCANTONAMENTI: il decremento di Euro 12,3 milioni rispetto al preventivo deriva principalmente dalla previsione tra gli accantonamenti anche della vacanza contrattuale e dell'elemento perequativo, derivanti dall'applicazione del CCNL triennio 2019-2021, che nel consuntivo sono rilevati tra i costi del personale. Un ulteriore decremento deriva dall'azzeramento dell'accantonamento per autoassicurazione che nel bilancio economico preventivo ammontava ad Euro 1,6 milioni.

La riduzione rispetto al consuntivo 2020, pari a 17,9 milioni (-38,5%), è dovuta alla valutazione di congruità dei fondi per rischi ed oneri, effettuata in base alle ultime informazioni disponibili, comunicate dai Servizi competenti.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI: il saldo delle partite straordinarie è pari a Euro 94,9 milioni con un incremento di Euro 16,8 milioni rispetto al preventivo e di Euro 79,7 milioni rispetto al consuntivo 2020. Le variazioni principali sono relative alle operazioni di ricognizione dei debiti vetusti e dei fondi per rischi ed oneri effettuate in sede di chiusura di bilancio; gli importi più rilevanti riferiti ai proventi straordinari sono riportati nella tabella seguente:

INSUSSISTENZE ATTIVE PER RICOGNIZIONE DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE: Euro 14.003.489

INSUSSISTENZE ATTIVE PER RICOGNIZIONE DEBITI VERSO MEDICI DI BASE E PEDIATRI: Euro 15.990.966

INSUSSISTENZE ATTIVE PER RICOGNIZIONE DEBITI VERSO SPECIALISTI CONVENZIONATI: Euro 1.564.756

RILEVAZIONE INSUSSISTENZA FONDO CONTROVERSIE LEGALI: Euro 8.637.574

RILEVAZIONE INSUSSISTENZA FONDO RISCHI PER MANCATA RENDICONTAZIONE COSTI FESR: Euro 2.820.000

RILEVAZIONE INSUSSISTENZA FONDO RISCHI PER IMPUTAZIONE A BILANCIO SANITARIO COSTI IMPUTATI A FRNA: Euro 1.946.052

RILEVAZIONE INSUSSISTENZA FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO CON GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI: Euro 1.000.000

RILEVAZIONE INSUSSISTENZA FONDO RISCHI PER AUTOASSICURAZIONE: Euro 888.051

RILEVAZIONE INSUSSISTENZA FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER STRANIERI STP ANNO 2016 E PRECEDENTI: Euro 887.433

TOTALE: Euro 47.738.321

Alle voci sopraelencate occorre aggiungere le risorse assegnate in via straordinaria dalla Regione con DGR 1949/2021 a sostegno dell'equilibrio economico-finanziario, registrate tra le sopravvenienze attive per un totale di € 44.263.232.

Per il dettaglio delle voci che compongono i Proventi e gli Oneri straordinari si rinvia ai prospetti PS02-03-04-05 riportati in calce alla Nota Integrativa.

Il Collegio nell'ambito dello svolgimento del proprio operato ha fatto riferimento anche alla circolare n° 35 del 13 dicembre 2018, al cui interno è contenuto un vademecum che implementa e completa quanto già pubblicato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n° 20 del 5 maggio 2017, che si interessava dell'attività dei collegi e dei revisori

negli enti pubblici.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il Collegio ritiene sostanzialmente congrui i fondi svalutazione, relativamente all'ammontare complessivo dei crediti in essere al 31/12/2021, il cui dettaglio, suddiviso per anno di formazione, è esposto nelle tabelle 16-17-18-19-20-21-22-23-24-25 della Nota Integrativa.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha completato le verifiche sull'adeguatezza dei Fondi rischi ed oneri nelle sedute del 28/04/2022, 18/05/2022, 30/05/2022.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio dei debiti, suddiviso per anno di formazione, è esposto nelle tabelle 42-43-44-45-46 della Nota Integrativa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nel corso dell'esercizio 2021, al fine di consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, l'Azienda ha proseguito la propria attività di efficientamento del ciclo passivo nelle diverse fasi di registrazione, liquidazione e pagamento delle fatture. I tempi di pagamento si sono leggermente allungati e l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato con le modalità previste dall'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e della Circolare del MEF n. 22 del 22/07/2015, si è attestato a -16,53 giorni, a fronte di -21,08 giorni del 2020, -19,50 giorni del 2019 e di -5,81 del 2018. Il Collegio precisa che l'algoritmo di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti ha come base il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento fattura che, con la trasmissione elettronica, coincide con la data di emissione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 95.614.916,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 2.101.030,00

(Eventuali annotazioni)

Nella voce "Beni in comodato" sono ricompresi beni di terzi in comodato presso l'Azienda, beni di terzi in noleggio e merci in conto deposito presso l'Azienda. La voce "Altri conti d'ordine" accoglie l'ammontare delle fidejussioni prestate dall'Azienda a favore delle società proprietarie dell'edificio A di Pievesestina, del Distretto di Riccione, del Magazzino di Vecchiazzano.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Con riferimento alla soggettività tributaria dell'Azienda, è opportuno evidenziare che l'attività di gestione dei servizi sanitari non sconta tassazione diretta per effetto di quanto disposto dall'art. 74 comma 2, lettera B, del D.P.R. n. 917/86, mentre, per le attività commerciali svolte soggette a tassazione diretta, l'Azienda ha istituito la contabilità separata, in ossequio al disposto di cui all'art. 144 del D.P.R. n. 917/86, in regime di contabilità ordinaria e pertanto ha adottato i registri previsti dagli art. 14 e seguenti del DPR 600/73. In merito agli oneri inerenti sia alle attività istituzionali, sia alle attività commerciali, cosiddetti oneri promiscui, ai fini della corretta deducibilità fiscale è stato applicato il criterio di ripartizione dettato dal TUIR. Tale criterio si basa sul rapporto fra i ricavi di carattere commerciale ed il totale dei ricavi, istituzionali e commerciali. In relazione all'IVA, sussistendo una soggettività passiva, l'Azienda ha ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa in materia. Per quanto riguarda l'IRAP, sia con riferimento all'attività istituzionale che a quella commerciale, l'Azienda ha determinato la base imponibile secondo quanto disposto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i..

Per quanto riguarda l'IRAP, a partire dall'esercizio 2019 l'Azienda ha optato per il calcolo dell'imposta con il sistema misto. Conseguentemente sono state escluse dalla base imponibile di calcolo dell'IRAP istituzionale, calcolata e versata ogni mese secondo il metodo retributivo con l'aliquota dell'8,5%, le retribuzioni corrisposte ai dipendenti a tempo indeterminato e determinato impiegati nelle attività commerciali, il cui ammontare viene portato in deduzione dalla base imponibile relativa all'attività commerciale calcolata con il metodo del valore della produzione netta ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 446/97. In chiusura dell'esercizio 2021, a seguito del ricevimento di quattro avvisi di accertamento da parte delle Agenzie delle Entrate provinciali relativi alla determinazione dell'imponibile IRAP dell'anno 2012 da parte delle quattro ex AUSL di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini, è stato costituito prudenzialmente un fondo imposte di Euro 650mila.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 55.893.207,00
I.R.E.S.	€ 1.003.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 665.714.448,00
Dirigenza	€ 286.220.343,00
Comparto	€ 379.494.105,00
Personale ruolo professionale	€ 3.186.175,00
Dirigenza	€ 3.186.175,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 102.019.502,00
Dirigenza	€ 2.220.457,00
Comparto	€ 99.799.045,00
Personale ruolo amministrativo	€ 51.329.960,00
Dirigenza	€ 4.509.780,00
Comparto	€ 46.820.180,00
Totale generale	€ 822.250.085,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Al 31 dicembre 2021, rispetto alla stessa data dell'anno precedente si registra un aumento complessivo di 373 dipendenti, di cui 233 nei profili sanitari del comparto (che passano da 9.394 al 31 dicembre 2020 a 9.627 al 31 dicembre 2021), prevalentemente infermieri, e 142 figure del comparto amministrativo prevalentemente destinate agli hub vaccinali.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

In applicazione delle indicazioni regionali, l'Azienda ha effettuato appositi accantonamenti per gli oneri relativi ai rinnovi contrattuali di tutto il personale dipendente per il triennio 2021-2023.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 81.759.182,00
---------	-----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Di seguito il dettaglio della mobilità passiva:

- Mobilità passiva infraregionale € 46.976.069

- Mobilità passiva interregionale € 34.783.113

e di quella attiva:

Mobilità attiva infraregionale € 23.340.483

Mobilità attiva interregionale € 38.230.773

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 123.346.672,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 329.263.322,00
---------	------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Di seguito il dettaglio dell'aggregato di costo ed il confronto con i medesimi valori dell'anno precedente:

- Costi per assistenza MMG € 100.588.224 (anno 2020 € 99.348.985)

- Costi per assistenza PLS € 20.380.538 (anno 2020 € 20.653.072)

- Costi per assistenza Continuità assistenziale € 17.501.817 (anno 2020 € 15.026.252)

- Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc) € 5.676.753 (anno 2020 € 6.003.718)

- Costi per assistenza specialistica da Medici SUMAI € 16.132.911 (anno 2020 € 15.542.216)

- Costi per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati € 24.998.146 (anno 2020 € 26.493.228)

- Costi per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati € 126.774 (anno 2020 € 137.652)
- Costi per assistenza specialistica da Case di Cura private € 27.423.425 (anno 2020 € 22.119.750)
- Costi per assistenza specialistica da altri privati € 8.006.419 (anno 2020 € 6.200.273)
- Costi per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati € 7.395.577 (anno 2020 € 7.191.421)
- Costi per assistenza ospedaliera da Case di Cura private € 96.871.527 (anno 2020 € 92.103.393)
- Costi per assistenza ospedaliera da altri privati € 113.891 (anno 2020 € 339.669)
- Costi per assistenza termale da privato € 4.047.320 (anno 2020 € 3.176.992)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 1.181.780.107,00
---------	--------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 53.165.817,00
Immateriali (A)	€ 1.617.361,00
Materiali (B)	€ 51.548.456,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.125.824,00
Proventi	€ 23.751,00
Oneri	€ 1.149.575,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 94.883.425,00
Proventi	€ 102.809.529,00
Oneri	€ 7.926.104,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Nel corso dell'esercizio 2021 la Regione Emilia-Romagna ha erogato contributi in conto esercizio per un totale di Euro 2.046.505.515. Per l'elenco dettagliato delle assegnazioni, si fa rinvio alla tabella n. 51 della Nota Integrativa.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.527.104,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 6.946.194,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Collegio ha svolto una serie di verifiche sull'adeguatezza dei criteri utilizzati per la valutazione del rischio connesso al contenzioso in corso al 31 dicembre 2021 ed ha inoltre proceduto all'invio delle lettere ai legali (circularizzazione), così come previsto dai principi di revisione ed alla conseguente valutazione delle risposte pervenute. Da tale analisi non sono emersi elementi di rilievo.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

CARLO BACCHETTA _____

RAFFAELE SCHIAVO _____

GIANLUCA DENTE _____